



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

DOMENICA DI PASQUA /anno B
1 aprile 2018

LETTURE: *Atti 10,34a.37-43; Salmo 117;*
Colossesi 3,1-4; Giovanni 20,1-9.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario –che era stato sul suo capo– non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. (...)



Buona Pasqua!

O Signore risorto, solo tu ci puoi assicurare che la morte è stata vinta davvero. Donaci un po' di pace. Preservaci dall'egoismo. Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore.

Spogliaci, Signore, da ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza. Donaci un futuro pieno di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita. Amen.

(vescovo +Tonino Bello)

Riflessione – di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 29.04.18)

Una tomba, un giardino, una casa e un andare e venire di donne e di uomini. Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, solo il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù: «Amare è dire: tu non morirai!» (G. Marcel). È pieno di risonanze del Cantico dei Cantici il Vangelo del mattino di Pasqua: ci sono il giardino, la notte e l'alba, la ricerca dell'amore perduto, c'è la corsa, le lacrime, e il nome pronunciato come soltanto chi ama sa fare.

Maddalena ha un gran coraggio. Quell'uomo amato, che sapeva di cielo, che aveva spalancato per lei orizzonti infiniti, è ora chiuso in un buco nella roccia. Tutto finito. Ma perché Maria si reca al sepolcro? «Perché si avvicinò alla tomba, pur essendo una donna, mentre ebbero paura gli uomini? Perché lei gli apparteneva e il suo cuore era presso di lui. Dove era lui, era anche il cuore di lei. Perciò non aveva paura» (Meister Eckhart).



E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba. E fuori è primavera. Il sepolcro è aperto

come il guscio di un seme. E vuoto.

Maria di Magdala corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo. È sempre lei, la donna forte accanto alla croce, stordita in faccia al sepolcro vuoto, sempre nominata per prima negli elenchi delle donne che seguono Gesù, è lei che rimette in moto il racconto della fede.

Sugli apostoli era piombato un macigno. Il dolore a unghiate aveva scavato il cuore. Ma loro hanno comunque fatto una scelta intelligente: stanno insieme, non si separano. Uno da solo può essere travolto, insieme invece si fa argine, insieme si può correre e arrivare più lontano e più in profondità: uscirono allora Simon Pietro e l'altro discepolo e correvano insieme tutti e due...

Insieme arrivano e vedono: manca un corpo alla contabilità della morte, manca un ucciso ai conti della violenza. I loro conti sono in perdita. Quell'assenza richiede che la nostra vista si affini, chiede di vedere in profondità. «Non è qui» dice un angelo alle donne. Che bello questo «non è qui». Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi; è «colui che vive», è un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. È dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è dentro l'atto di generare, nei gesti di pace, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua ha in dono la sua stessa vita indistruttibile.



«Un grazie a quanti si sono adoperati per le celebrazioni pasquali»

È un dovere, come parroco, a nome di tutta la nostra comunità, quello di ringraziare tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie perché le celebrazioni della settimana santa fossero occasione di vivere nella maniera più bella possibile, nella preghiera, questi momenti fondamentali della vita cristiana.

Un grazie personale, dal momento che conosco il sacrificio e la dedizione di ognuno, e un grazie da parte di tutta la comunità che, pur non conoscendo nei particolari, sa per esperienza quanto impegno esige ogni iniziativa fatta per gli altri

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica di Pasqua	16/04	<i>Domenica di Pasqua / anno A</i>
		SS. messe: ore 7.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30
Lunedì	17/04	ss. messe: ore 7.30 – 9.30 – 11.00
Venerdì	21/04	16.30 prove per la Prima Confessione
Sabato	22/04	16.30 prove per la Prima Comunione
		19.00 s. messa prefestiva
Domenica	23/04	<i>II Domenica di Pasqua / anno A</i>
		09.30 presentazione dei bambini che fanno la I Confessione
		15.30 celebrazione del Perdono di Gesù

—o—o—o—o—o—o—o—o—o—

«In preparazione alla Prima Confessione»

Venerdì prossimo, 6.04, alle ore 16.30, in Chiesa:

prove per i bambini di 3 elementare che si preparano alla I Confessione

Domenica 8.04,

alle 9.30: presentazione dei bambini che faranno la I Confessione.

alle 15.30: celebrazione della festa del Perdono.

«In preparazione alla Prima Comunione»

Sabato prossimo, 7.04 alle ore 16.30, in Chiesa:

prove per i bambini di 4 elementare che si preparano alla I Comunione

Busta di Pasqua: chiediamo un aiuto per la comunità

– Con il Bollettino viene distribuita una “**Busta di Pasqua**”. Anche per gli impegni economici, facciamo affidamento sull’aiuto di tutti, secondo le possibilità e la generosità di ognuno.

—o—o—o—o—o—o—o—o—o—

«Un pane per amor di Dio» – in segno di solidarietà per i poveri del mondo, raccogliamo offerte, destinate alle emergenze alimentari nelle nostre missioni diocesane

Buona Pasqua!

SS. MESSE DAL 2 ALL'8 APRILE 2017		
INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI		
	Lunedì dell'Angelo 2/04	I settimana del Tempo Pasquale - 1^a del salterio <u>ottava di Pasqua</u> (Lectures: At 2,14.22-33; Mt 28,8-15) 7.30 Soligo Albino e Angela 9.30 Marastoni Michieletto Rita; Maragno Giuseppina, Artemio, Sergio e Gianna 11.00 Marastoni Michieletto Rita
	Martedì 3/04	<u>ottava di Pasqua</u> (Lectures: At 2,36-41; Gv 20,11-18) 8.00 secondo l'intenzione dell'offerente 15.30 <i>funerale di Moreno Fagari</i>
	Mercoledì 4/04	<u>ottava di Pasqua</u> (Lectures: At 3,1-10; Lc 24,13-35) 8.00 Meletto Agostino
	Giovedì 5/04	<u>ottava di Pasqua</u> (Lectures: At 3,11-26; Lc 24,35-48) 8.00 secondo l'intenzione dell'offerente
	Venerdì 6/04	<u>ottava di Pasqua</u> (Lectures: At 4,1-12; Gv 21,1-14) 8.00 Milan Maria
	Sabato 7/04	<u>ottava di Pasqua</u> (Lectures: At 4,13-21; Mc 16,9-15) 8.00 Bonsembiante Ferdinando e Salvagnini Antonietta <u>19.00</u> (<i>prefestiva</i>) Pelosin Bruno e Oreste; Osto Vali e Sostenio Marcello; Perin Sante e Bottacin Adelina; Boromello Giovanni e fam.; fam. di Lucato Silvio e Vallotto Agostino; Volpato Luciana in Vedovato; Bettega Primo, Bordin Elvira, Pelosin Albano; Perin Sante e Bottacin Adelina; Caoduro Pietro e Brugnaro Adele; Fiorin Carmela, Ceron albina e Vittorio; Morosinotto Maria e Marconato Tullio; Zambusi Ennio, Cattapan Bruna e genitori
	Domenica 8/04	Domenica II di Pasqua (<i>ottava di Pasqua, o della Divina Misericordia</i>) (Lectures: At 4, 32-35; Sal 117; 1 Gv 5,1-6; Gv 20, 19-31) 7.30 Sr Colomba Scolaro, Scolaro Nello e Dina; Ruffato Italo, Marangon Severino, Vittorio e Angela 9.30 Barco Romeo e fam. (<i>vivi e def.ti</i>); Bailo Gianni e fam.; Fantinato Lino ed Esterina; Romanello Maria; Volpato Bice; Cosma Maria in Michieletto; Genesin Arduino 11.00 Antonio, Maria e Lino; Vedovato Giannino; Beltrame Aldo e Cadò Angelina 15.30 <i>S. Rosario in Chiesa.</i> <u>18.30</u> def.ti di Scolaro Antonio e fam.; Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Callegaro Emilio, Giovanni e Caon Riccarda; Marcato Ettore e Milena

BUONA SETTIMANA